



**Webinar di assistenza tecnica alla gestione dei progetti approvati
Erasmus+ Azione KA1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento – Ambito VET
Invito a presentare proposte 2020**

Un progetto di qualità

Roma, 16 e 17 dicembre 2020

Relatore: Paola Careddu

Agenzia Nazionale Erasmus+ per l'Istruzione e la Formazione Professionale - INAPP

Carta europea di qualità per la mobilità

Raccomandazione
2006/961/CE del
Parlamento europeo e
del Consiglio, del 18
dicembre 2006 relativa
alla mobilità
transnazionale nella
Comunità a fini di
istruzione e
formazione
professionale

Incentrata sugli aspetti qualitativi della mobilità, è stata concepita come un documento base di riferimento, che tiene conto delle situazioni nazionali e rispetta le competenze degli Stati membri, contribuendo a fare in modo che i partecipanti vivano un'esperienza positiva, sia nel paese ospitante, sia in quello d'origine al loro ritorno.

Il ciclo di vita del progetto: ambiti di attenzione

- ✓ Informazione, comunicazione e orientamento
- ✓ Selezione dei partecipanti
- ✓ Organizzazione dell'esperienza:
 - ❖ personalizzazione del piano di apprendimento e individuazione dell'impresa ricevente
 - ❖ gestione degli aspetti pratici
 - ❖ messa a punto della strategia di monitoraggio e tutoraggio (prima, durante e dopo)
 - ❖ messa a punto della strategia di valutazione, riconoscimento e certificazione dei *learning outcomes*
- ✓ Coinvolgimento di tutti membri del consorzio e di tutti i partner transnazionali nell'organizzazione della mobilità (con chiara definizione di compiti e responsabilità)
- ✓ Monitoraggio del progetto durante tutto il ciclo di vita e valutazione dei risultati
- ✓ Disseminazione, impatto e follow up

Informazione, comunicazione e orientamento

PRIMA

condivisione
dell'informazione con tutti i
soggetti coinvolti con
l'obiettivo di sollecitare
l'interesse per il progetto

DURANTE

diffusione dell'informazione
sull'andamento delle attività,
presso tutti i soggetti
coinvolti

DOPO

diffusione
dell'informazione sui
risultati del progetto,
presso tutti i soggetti
coinvolti e potenzialmente
interessati

L'informazione deve essere chiara, completa, aggiornata e accessibile a tutti

Selezione dei partecipanti

Il concetto guida è: *Selezionare il partecipante giusto*

- Rispettare i criteri di selezione indicati nella candidatura
- Analizzare la sfera motivazionale
- Verificare/Misurare il livello di adattamento
- Prevedere criteri ad hoc per partecipanti con bisogni speciali
- Dare massima trasparenza ai criteri e alla procedura di selezione
- Prevedere una lista di riserva
- Avvalersi di personale esperto
- Coinvolgere il partenariato di progetto

Pianificazione dell'esperienza di mobilità

Il concetto guida è: *Pianificare l'esperienza giusta*

Si parte dal pianificato in candidatura:

- Chiara individuazione dei risultati di apprendimento
- Coerenza tra percorso di apprendimento di provenienza e attività oggetto dell'esperienza di mobilità
- Coerenza tra la durata dell'esperienza e i risultati attesi
- Pianificazione delle modalità di valutazione, riconoscimento e validazione delle competenze acquisite

E il passo successivo è:

- Personalizzare il piano di apprendimento
- Coinvolgere il partenariato
- Condividere con il partecipante

Preparazione all'esperienza di mobilità

- Preparare adeguatamente i partecipanti:
 - aspetti linguistici
 - aspetti pedagogico-culturali
 - aspetti amministrativo-giuridici
- Prevedere soluzioni logistiche che agevolino la permanenza all'estero e l'inserimento nel contesto lavorativo
- Prevedere la **copertura assicurativa**
- Condividere con i partecipanti

Tutoraggio

Realizzare un sistema di tutoraggio in grado di supportare il partecipante e aiutarlo ad integrarsi efficacemente nel nuovo contesto.

Il tutor deve fungere da punto di contatto per ottenere assistenza permanente e deve essere in grado di percepire tempestivamente gli ostacoli alla fattibilità dell'azione formativa. Il tutor è il regista dello stage che agisce da ponte tra gli organismi partner, il partecipante e il contesto transnazionale.

Prevedere:

- Tutor dell'ente di invio/accompagnatore
- Tutor dell'ente ospitante
- Tutor aziendale

Strumenti:

- Questionari
- Colloqui
- Agende settimanali

Valutazione, riconoscimento e certificazione dei LOs

Il Beneficiario valuta l'esperienza, verifica il raggiungimento dei LOs previsti e misura l'impatto sul partecipante

Il Beneficiario valuta attraverso la somministrazione di strumenti, realizza analisi

Il Beneficiario riconosce e certifica i LOs

Il partecipante esprime il suo gradimento nella relazione finale

Qualità nella cooperazione con i partner

Uno dei fattori determinanti che decreta il successo del progetto è l'organizzazione interna e il grado di collaborazione dei singoli membri del Consorzio (se del caso) e della rete transnazionale.

- Definire accordi che prevedano: calendarizzazione delle attività, suddivisione dei compiti e delle responsabilità, accordi finanziari, modalità operative (sottoscrizione del MOU se si utilizza ECVET)
- Gestire la comunicazione all'interno del partenariato

Monitoraggio del tirocinio e del progetto

Definire nel dettaglio il piano di monitoraggio che ha lo scopo di:

- *verificare* lo stato di avanzamento del tirocinio
- *verificare* lo standard qualitativo del tirocinio
- *verificare* gli eventuali scostamenti rispetto al programmato
- *verificare* il lavoro svolto e l'adempimento degli impegni presi dalle parti

Impatto e disseminazione

Sarete chiamati a rispondere in merito a:

- ✓ La misura in cui il Beneficiario ha realizzato un'adeguata valutazione dei risultati del progetto
- ✓ La misura in cui il progetto mostra un impatto:
 - sui partecipanti e sugli organismi coinvolti nel progetto
 - sugli organismi, non direttamente coinvolti nel progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo
- ✓ La misura in cui il progetto continua ad avere verosimilmente un impatto nel futuro
- ✓ La misura in cui la disseminazione dei risultati del progetto «dentro» e «fuori» le organizzazioni partecipanti è appropriata e di buona qualità

L'AN e la valutazione delle attività realizzate

La valutazione del Rapporto finale prevede, oltre alla verifica dei costi sostenuti, una valutazione **sulla qualità delle attività realizzate e dei risultati conseguiti.**

I documenti di riferimento sono:

- **il Rapporto finale dell'Organismo**
- **i Rapporti finali dei Partecipanti**

Criteri di valutazione

La valutazione sulla qualità delle attività realizzate verte su:

- ✓ coerenza tra attività realizzate e attività previste
- ✓ qualità dei risultati dell'apprendimento e loro impatto sui partecipanti
- ✓ impatto sugli organismi partecipanti
- ✓ qualità del management del progetto a supporto della mobilità, in termini di preparazione, monitoraggio e supporto ai partecipanti
- ✓ qualità delle procedure di certificazione e validazione dei risultati dell'apprendimento
- ✓ rispetto delle disposizioni contrattuali nei confronti dei partecipanti
- ✓ **(solo per gli organismi accreditati)**: la misura in cui l'azione è stata implementata nel rispetto della qualità e in conformità ai requisiti indicati nella Carta della mobilità VET

Are di rilevanza nella valutazione

⇒ **Rilevanza del progetto** massimo 30 punti

⇒ **Qualità dell'implementazione del progetto** massimo 40 punti

⇒ **Impatto e disseminazione** massimo 30 punti

Riduzione della sovvenzione

Se la valutazione del rapporto finale evidenzia **una povera, parziale o tardiva implementazione del progetto** l'AN ha la facoltà di ridurre il contributo per le spese di organizzazione e per i costi eccezionali nella misura del:

- 25% per punteggi tra 41 e 50 punti
- 50% per punteggi tra 25 e 40 punti
- 75% per punteggi tra 0 e 24 punti

Buona pratica

Tra i progetti che ricevono un punteggio elevato nella valutazione del rapporto finale (da 80 in poi), vengono individuate buone pratiche

I criteri di qualità che identificano un progetto quale «**buona pratica**» sono:

- ⇒ **Impatto**
- ⇒ **Trasferibilità**
- ⇒ **Innovazione**
- ⇒ **Sostenibilità**
- ⇒ **Comunicazione**
- ⇒ **Management finanziario**

Il contributo dell'ente Beneficiario alle attività di verifiche, audit e monitoraggio

A titolo della Convenzione (Art. II.27) **il Beneficiario accetta di partecipare e contribuire alle attività di verifica, valutazione e monitoraggio**, organizzate dall'Agenzia nazionale e/o da persone e organismi da essa incaricate e/o dalla Commissione. Tale contributo può anche comportare la compilazione di questionari e l'inserimento delle informazioni in banche dati.

Le visite di monitoraggio dell'AN

Finalità:

- **Raccogliere** informazioni sugli aspetti qualitativi dell'attuazione delle azioni finanziate
- **Supportare** l'organismo beneficiario nella gestione dell'iniziativa
- **Individuare** esempi di buone pratiche

Modalità e tempi di somministrazione:

Le visite di monitoraggio possono aver luogo in qualsiasi momento del ciclo di vita del progetto e possono riguardare più progetti nel caso in cui il Beneficiario sia titolare di più azioni

In sintesi....

Il Beneficiario e i membri del consorzio devono cooperare al fine di:

- ⇒ realizzare quanto previsto ex-ante
- ⇒ monitorare costantemente il regolare svolgimento delle attività
- ⇒ risolvere criticità
- ⇒ comunicare efficacemente
- ⇒ monitorare gli aspetti finanziari

..... **BUON LAVORO!**



